



RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO "CARTA DI PISA"

Il sottoscritto **FEDERICO MANZONI**
Amministratore del Comune di Brescia

Premesso che il Comune di Brescia con deliberazione C.C. 30.6.2014 n. 67 ha disposto l'adesione dei propri Amministratori al codice etico "Carta di Pisa";

Preso atto che il predetto codice etico all'art. 15 prevede che ogni anno gli Amministratori presentino un documento sull'attività svolta evidenziando i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi posti dal codice etico stesso;

Dato atto che l'adesione alla Carta di Pisa è stata approvata in data 30.6.2014 e che il periodo cui fare riferimento per la sotto riportata dichiarazione è l'annualità **luglio 2021 - giugno 2022**;

dichiara

di avere svolto, le seguenti attività nell'ambito del proprio mandato amministrativo:

partecipazione alle sedute degli organi collegiali (consiglio comunale, giunta, commissioni consiliari, conferenza capigruppo, altre commissioni, comitati e simili) di cui fa parte e precisamente:

- **Giunta Comunale**
- **Consiglio Comunale**
- **Commissione Consiliare Viabilità, Mobilità, Metrobus**
- **Commissione Consiliare Bilancio, Tributi, Rapporti con le Aziende Partecipate**
- **Commissione Consiliare Cultura**
- **Commissione Consiliare Urbanistica**
- **Commissione Elettorale comunale**

partecipazione a incontri istituzionali e precisamente (elencare i principali):

- **Numerose assemblee di Brescia Mobilità S.p.A., Brescia Infrastrutture s.r.l., ACB Servizi s.r.l., Agenzia del TPL di Brescia;**
- **Numerosi Consigli di Presidenza dell'Associazione Comuni Bresciani;**
- **Svariate partecipazioni come relatore a conferenze e webinar sul tema della mobilità sostenibile;**
- **Interviste varie a giornalisti;**
- **Collaborazioni con studenti di Istituti Superiori e di Atenei cittadini relativamente a progetti inerenti la mobilità sostenibile;**
- **Numerosi incontri sul tema del trasporto ad impianto fisso per il Castello;**

- Interlocuzioni sul tema del quadruplicamento in uscita da Brescia con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e Rete Ferroviaria Italiana;
- Diversi incontri con i rappresentanti di categoria dei taxisti per revisioni tariffe e viabilità nel centro storico;
- Svartati incontri con i cittadini e i Consigli di Quartiere interessati per la viabilità di via Branze/via Garzetta per nuova sede Università Cattolica sede di Brescia
- Prosecuzione delle interlocuzioni e degli incontri con Brescia Infrastrutture e i Consigli di Quartiere Casazza e Prealpino per il progetto del nuovo parcheggio di interscambio capolinea metro Prealpino
- Numerosi incontri e web team con la Prefettura sul tema del Trasporto Pubblico per le scuole in regime di emergenza sanitaria;
- Diversi incontri sul progetto partecipativo "Riqualficazione Urbana di via Veneto" con stakeholder cittadini, il Consiglio di Quartiere territorialmente interessato, Giunta e Commissione Consiliare;
- Vari incontri per l'istituzione di diversi corsi di laurea negli atenei cittadini;
- Avvio del progetto "Ciclabile dell'acqua – dalla fonte al fiume", finalizzato ad una maggiore consapevolezza nell'utilizzo della risorsa, in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente e con A2A Ciclo Idrico;
- Incontri con Comune di Bergamo, Provincia di Brescia e Comuni territorialmente interessati per progetto ciclovia culturale Brescia-Bergamo;
- Incontri di pianificazione con i progettisti della Ciclabile Garza-Mella;
- Numerosi incontri sul tema del nuovo terminal intermodale presso lo scalo merci della Piccola Velocità (trasporto merci su ferro);
- Partecipazione all'Assemblea Nazionale ANCI a Parma;
- Incontri con omologo Assessore del Comune di Bergamo per progetti legati alla Capitale italiana della cultura 2023;
- Incontri con Provincia di Brescia e progettisti di Centro Padane per mitigazione ambientale lungo la tangenziale sud;
- Diversi confronti con il CdQ Buffalora per la Viabilità via Bettole;
- Incontri con i Sindaci di Castenedolo e Borgosatollo e con la Provincia per la sistemazione di via Ghiselle;
- Interlocuzioni varie sul progetto TRAM e presentazioni del relativo progetto ai CdQ cittadini;
- Lancio pubblico dell'attività di redazione del piano dedicato alla promozione della mobilità ciclabile (BiciPlan) con lancio del brand e del sondaggio on line;
- Incontri con Brescia Infrastrutture e Consiglio di Quartiere Centro Storico Sud per progetto riqualficazione Autostazione di via Solferino;
- Incontri con Brescia Mobilità per parcheggio a raso dello Stadio in via Triumplina;
- Vari incontri aventi a tema il progetto piste ciclabili di via Zadei e Lamarmora, con Consigli di Quartiere interessati territorialmente;
- Interlocuzioni varie con Direttore Generale di FNM e A.D. di Trenord sul tema dei Treni ad idrogeno;

partecipazione a incontri con la cittadinanza sui temi (elencare i principali):

- Viabilità
- Ciclabilità
- Trasporto Pubblico
- Riqualficazione di via Veneto;
- Parcheggio scambiatore Prealpino;
- Ciclabile di via Lamarmora;

• **Viabilità Bettole-Bufalora**

realizzazione di iniziative collegate ad eventuali deleghe ricevute (elencare le principali):
.....
.....

presentazione di istanze e proposte (indicare le principali):
.....
.....
.....

presentazione di interpellanze, interrogazioni, mozioni, ordine del giorno sui seguenti temi (elencare le principali):
.....
.....
.....

presentazione di proposte di deliberazione sui seguenti temi (elencare le principali):
Proposte di deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale nell'ambito delle deleghe di propria competenza:
Politiche della Mobilità e del Traffico;
Toponomastica;
Rapporti con le società partecipate che si occupano di mobilità;
Avvocatura Civica;
Funzioni comunali in tema di servizi demografici ed elettorale;
Affari generali;
Rapporti con le Università.

svolgimento di altre attività (specificare quali):

- **Un giorno alla settimana è dedicato al ricevimento dei cittadini che chiedono di incontrare l'Assessore.**
- **Incontri con i Consigli di Quartiere cittadini (Folzano, Casazza, Badia, Lamarmora, Don Bosco, Prealpino, Centro Storico Nord, Centro Storico Sud, San Polo Parco, Caionvico, Villaggio Sereno, Bufalora, Urago, Chiusure, Villaggio Violino, Mompiano, San Rocchino, Brescia Antica) per un totale di 25 incontri;**
- **Partecipazione ad assemblee pubbliche in diversi quartieri cittadini.**

In relazione allo svolgimento delle attività di cui sopra, per quanto concerne gli obiettivi e i divieti del codice etico, dichiara altresì:

1) **TRASPARENZA** (art. 4 codice etico)

A) di aver adempiuto all'obbligo di astensione nei casi previsti dalla legge e nei casi in cui sia intervenuto un interesse diretto e personale in merito all'oggetto della decisione;

B) di aver utilizzato il diritto di accesso agli atti e alle informazioni conosciute per ragioni di ufficio con le cautele necessarie ad evitare che sia arrecato indebitamente un vantaggio personale o arrecato un danno a terzi;

C) di aver garantito una piena trasparenza patrimoniale fornendo, tramite la pubblicazione su internet nel sito dell'Amministrazione comunale, i dati relativi alle attività professionali

svolte, ai redditi, agli incarichi ricevuti, nonché ai potenziali conflitti di interesse di cui all'art. 7 del codice;

2) DIVIETO DI REGALI (art. 5 codice etico)

A) di **NON** aver accettato per sé, congiunti, familiari o affini regali da impiegati negli uffici, nei servizi, nelle società e nelle altre organizzazioni partecipate o controllate dal Comune, ovvero da concessionari dell'ente o da gestori di pubblici servizi da esso affidati, ovvero da privati che hanno rapporti di natura contrattuale con l'amministrazione (appaltatori, fornitori, etc.), o che hanno domandato od ottenuto licenze e concessioni da essa nei 5 anni precedenti, nell'ambito di procedimenti nei quali il sottoscritto ha svolto una funzione decisionale o istruttoria;

B) di **NON** aver accettato alcun tipo di vantaggio o altra utilità che sia indirettamente riconducibile a prestazioni erogate da uffici, servizi o organizzazioni di cui alla lett. A);

3) CLIENTELISMO (art. 6 codice etico)

➤ di essersi astenuto dall'esercizio delle proprie funzioni o dall'utilizzo delle prerogative legate alla propria carica nell'interesse particolare di individui o di gruppi di individui, a detrimento dell'interesse generale;

4) CONFLITTO DI INTERESSI (art. 7 codice etico) – rispetto al quale sussistono obbligo di pubblicità delle informazioni e obbligo di astensione (vedi sopra ai nn. 1/ A e 1/C) anche in assenza di obbligo giuridico in tal senso

A) In merito alla sussistenza di interessi personali dichiara:

➤ di **NON** avere conflitti di interessi

B) In merito alla sussistenza di preesistenti rapporti di affari o di lavoro con persone od organizzazioni specificamente interessate all'oggetto di decisioni cui l'amministratore partecipa, dichiara che sussistono i seguenti rapporti (barrare in caso di assenza):

soggetto:

- rapporto d'affari
- rapporto di lavoro

precisazioni

soggetto:

- rapporto d'affari
- rapporto di lavoro

precisazioni

soggetto:

- rapporto d'affari
- rapporto di lavoro

precisazioni

C) In merito alla sussistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado, ovvero di convivenza o di frequentazione assimilabili, di fatto, ai rapporti di coniugio,

parentela o affinità, con persone operanti in organizzazioni specificamente interessate all'oggetto delle decisioni cui l'amministratore partecipa, dichiara quanto segue (barrare in caso di assenza):

Nominativo	Natura del rapporto	Organizzazione presso cui opera e posizione ricoperta	Oggetto della decisione su cui può incidere il rapporto

D) In merito all'appartenenza a categorie, associazioni o gruppi, in virtù della quale il sottoscritto acquisisca un vantaggio personale da decisioni cui partecipa, dichiara quanto segue (barrare in caso di assenza):

Denominazione categoria/associazione o gruppo	Carica/posizione ricoperta	Oggetto delle decisioni da cui può derivare il vantaggio	Specifico vantaggio diretto o indiretto che potrebbe derivare

5) CUMULO (art. 8 codice etico)

- di **NON** esercitare cariche o professioni che implicino un controllo sulle proprie funzioni amministrative o sulle quali, in base alle sue funzioni di amministratore, il sottoscritto avrebbe il compito di esercitare una funzione di controllo;
- di ricoprire la seguente/le seguenti posizioni ulteriori rispetto a quella ricoperta presso il Comune di Brescia:
(barrare in caso di assenza)

Mandato (indicare anche la scadenza)	Incarico politico (indicare anche la scadenza)	Carica (indicare anche la scadenza)	professione	Tipo di controllo esercitato (sulle proprie funzioni amministrative o sulle attività)

in merito alle quali osserva quanto segue:

.....

6) ESERCIZIO DELLE COMPETENZE DISCREZIONALI (art. 9 codice etico)

- di essersi astenuto nell'esercizio delle competenze discrezionali dall'attribuire a sé o ad altri soggetti od organizzazioni un indebito vantaggio personale diretto od indiretto;

7) PRESSIONI INDEBITE (art. 10 codice etico)

- di essersi astenuto dal chiedere o dall'esigere da concessionari o da gestori di pubblici servizi, ovvero da soggetti che hanno in corso rapporti di natura contrattuale con l'amministrazione (appaltatori, fornitori, etc.) l'esecuzione di o l'astensione da qualsiasi atto da cui possa derivare al sottoscritto un vantaggio personale diretto o indiretto, o che assicuri ad altri soggetti od organizzazioni un indebito vantaggio personale diretto o indiretto;

8) FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' POLITICA (art. 12 codice etico)

A) di **NON** aver accettato alcuna forma di sostegno e di finanziamento irregolare, sia diretto che indiretto (ossia tramite associazioni, fondazioni, centri studio ed altri enti nei quali svolga un ruolo direttivo) della propria attività politico-amministrativa; in particolare, di non aver ricevuto finanziamenti e altre forme di sostegno alla propria attività politica da parte di concessionari o gestori di pubblici servizi, ovvero da privati che hanno rapporti di natura contrattuale con l'amministrazione (appaltatori, fornitori, etc.), o che hanno domandato od ottenuto provvedimenti da essa nei 5 anni precedenti, nell'ambito di procedimenti nei quali il sottoscritto ha svolto una funzione decisionale o istruttoria;

B) di aver ricevuto i seguenti finanziamenti/sostegni diretti e/o indiretti della propria attività politico-amministrativa (barrare in caso di assenza)

Data	Importo/valore	Soggetto erogatore	Soggetto che fa da tramite (nel caso finanziamento indiretto)

- ed anzi di versare al Partito Democratico di Brescia il 10% dell'indennità netta percepita in qualità di Assessore comunale e di rappresentante del Comune di Brescia in seno al Consiglio di Presidenza dell'Associazione Comuni Bresciani.

9) CONFRONTO DEMOCRATICO/RAPPORTI CON I CITTADINI (artt. 13 e 16 codice etico)

- di aver osservato, per quanto concerne il confronto democratico e i rapporti con i cittadini, l'instaurazione di un rapporto di fiducia e collaborazione, imparzialità, trasparenza, diligenza, denuncia di pressioni indebite;
- di aver assunto atteggiamenti rispettosi delle idee e delle opinioni di tutti gli amministratori e i rappresentanti politici, pur nella normale conflittualità dialettica, favorito la più ampia libertà di espressione, evitato toni e linguaggio che sottintendano messaggi di aggressività e di prevaricazione;

10) PROMOZIONE DEL CODICE ETICO E DELLA PARTECIPAZIONE POPOLARE ALLA VITA AMMINISTRATIVA (art. 14 codice etico)

di aver posto in essere le seguenti azioni per la promozione e la diffusione del codice etico e per la sensibilizzazione ai principi in esso contenuti, nonché per favorire la conoscenza della vita amministrativa del Comune:

.....
.....
.....
.....

11) RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE (art. 17 codice etico)

- di aver favorito, per quanto di propria competenza, il reclutamento/promozione del personale sulla base dei soli meriti e del riconoscimento delle competenze professionali, nonché la valorizzazione delle capacità interne, con il minor ricorso possibile a collaboratori esterni;
- di essersi astenuto dal chiedere o dall'esigere da parte di pubblici dipendenti l'esecuzione di o astensione da qualsiasi atto da cui possa derivargli un vantaggio personale diretto o indiretto, o che assicuri un indebito vantaggio diretto o indiretto a organizzazioni, persone o a gruppi di persone;
- di aver usato e custodito le risorse e i beni assegnati dall'Amministrazione con oculatezza e parsimonia, contrastando gli sprechi e divulgando le buone pratiche in tutti i settori della Pubblica Amministrazione;

12) NOMINE IN ENTI, CONSORZI, COMUNITÀ E SOCIETÀ PUBBLICHE O A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (art. 18 codice etico) – Per gli amministratori che effettuano nomine

di aver proceduto alle nomine, qualora queste richiedano competenze di natura tecnica, a seguito di un bando di valutazione comparativa dei candidati, mediante provvedimento motivato in base al parere ovvero alla designazione del comitato di valutazione, subordinando le nomine stesse alla preliminare adesione alla Carta di Pisa e vigilando sul rispetto della medesima;

e/o

di aver effettuato le nomine nei seguenti casi con le seguenti modalità non corrispondenti ai criteri di cui sopra:

.....
.....
.....
.....

formulando a tal proposito le seguenti osservazioni:

.....
.....
.....

13) RAPPORTI CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE (art. 19 codice etico)

- di aver risposto in maniera diligente, sincera e completa a qualsiasi ragionevole richiesta di informazioni da parte dei mezzi di comunicazione per quanto riguarda l'esercizio delle proprie funzioni, ad esclusione di informazioni riservate, confidenziali o relative alla vita privata;
- di aver incoraggiato l'adozione di ogni misura che vada a favorire la diffusione presso i mezzi di comunicazione di informazioni sulle proprie competenze, sull'esercizio delle proprie funzioni e sul funzionamento dei servizi che si trovano sotto la propria responsabilità;

14) RAPPORTI CON L'AUTORITA' GIUDIZIARIA (art. 20 codice etico)

A) di **NON** essere stato rinvio a giudizio o sottoposto a misure di prevenzione personale e patrimoniale per reati di corruzione, concussione, mafia, estorsione, riciclaggio, traffico illecito di rifiuti, e ogni altra fattispecie ricompresa nell'elenco di cui all'art. 1 del Codice di autoregolamentazione approvato dalla Commissione parlamentare antimafia nella seduta del 18 febbraio 2010;

B) – barrare le fattispecie che non si sono verificate -

- di aver assicurato, in presenza di indagini relative all'attività dell'ente, la massima collaborazione con l'autorità giudiziaria, fornendo, anche se non richiesta espressamente, tutta la documentazione e le informazioni utili all'attività degli inquirenti e assicurando analoga collaborazione da parte degli uffici;
- di aver assicurato, se competente, l'adozione sollecitata di tutti i provvedimenti disciplinari previsti nei confronti dei dipendenti che siano incorsi in violazioni dei doveri d'ufficio o in illeciti di natura penale, amministrativa o contabile;
- di aver assicurato, in presenza di indagini relative alla propria attività politica o amministrativa, la massima collaborazione con gli inquirenti, astenendosi da qualsiasi azione od omissione volta a ostacolarne l'attività e facendosi carico di chiarire pubblicamente la propria posizione nei confronti delle ipotesi accusatorie;
- di aver promosso/aderito alla costituzione parte civile della propria amministrazione nel relativo processo, in caso di rinvio a giudizio per i reati sopraelencati al punto A) di dipendenti o di altri amministratori dell'ente;
- di aver – nei limiti delle proprie competenze – favorito la conoscenza di beni eventualmente confiscati alle Mafie, promosso l'utilizzo a fini sociali, contribuito a renderne note le modalità di utilizzo;

Il sottoscritto dichiara infine di essere a conoscenza che la presente relazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Brescia nella Sezione dedicata agli Organi di Indirizzo Politico Amministrativo.

Brescia, li 29 agosto 2022